INDICE

Introduzione	11
Parte prima	
Storia e concetto	15
CAPITOLO 1	
Dal mito di Theuth alla DAD.	
Per una storia della formazione a distanza	17
Pier Cesare Rivoltella	
1. Oralità e scrittura	17
2. Le critiche di Platone alla scrittura	19
3. La galassia Gutenberg	20
4. Tre generazioni di formazione a distanza	22
5. FAD e storia sociale in Italia: dalla formazione per corrispondenza al maestro Alberto Manzi	24
6. La genesi e l'affermazione dell'e-Learning: tra università e azienda	26
7. Il tempo della formazione liquida: MOOCs, webinar e dintorni	29
CAPITOLO 2 L'università a distanza:	
dalla Open University alla Legge Moratti-Stanca	33
Andrea Garavaglia e Stefano Pasta	
1. Università a distanza nel mondo: dai modelli open a quelli profit	33
2. Le università telematiche in Italia	37
3. Un quadro in evoluzione	44
CAPITOLO 3	
Scuola digitale. Dai primi computer in aula	
all'educazione alla cittadinanza	49
Stefano Pasta	
1. Gli albori. L'opzione tecnologica	50
2. "La scuola del 2000". Il ruolo del Ministero	52
3. Dal primo Piano Nazionale alla Buona Scuola	53
4. Dal <i>Curriculum di Educazione Civica Digitale</i> alla pandemia da Covid-19	57
ana pandenna da COVIG-17)

SCHEDA 1 Linee guida per la Didattica digitale integrata (DDI) Livia Petti	63
SCHEDA 2 Situazioni didattiche non standard	69
Alessandra Carenzio e Simona Ferrari	(0
Tratti definitori Quattro situazioni non standard	69 70
Caratteristiche innovative	73
CAPITOLO 4	
La learning organization: sapere, formazione, risorse umane Pier Cesare Rivoltella	77
1. La società della conoscenza:	
tecnologia, knowledge management, formazione 2. L'evoluzione dell'e-Learning e la <i>blended solution</i>	77 80
3. Apprendimento esperienziale	80
4. Il paradigma delle competenze e il professionista riflessivo	84
Parte seconda	
Progettare	87
CAPITOLO 1 Il design: architettura, carico cognitivo, layout Pier Cesare Rivoltella	89
1. Il design e le sue dimensioni	89
2. Macro e microprogettazione: dal syllabus al lesson plan 3. Il conversational framework:	91
stili di apprendimento, metodi di insegnamento	96
4. La trasposizione didattica: il peso del carico cognitivo	99
5. Progettare a partire dalla user experience: materiali e scelte di formato	102
	102
I LMS: dal courseware al social learning	109
Andrea Garavaglia	
Gli spazi della formazione a distanza: la coerenza tra ambienti, strumenti e azioni didattiche	109
2. I primi applicativi per erogare corsi: i <i>courseware</i>	111
3. I learning management system: la formazione online organizzata	114
4. Gli standard dell'interoperabilità: da SCORM a cmi5	118
5. Gli ambienti di social learning	122
CAPITOLO 3	
Il lesson plan	125
Simona Ferrari e Serena Triacca	
Dal macro al micro: il lesson plan e i suoi elementi costitutivi Scenari di lesson planning	125 129

	Indice 7
SCHEDA 3 Microlearning Livia Petti	139
SCHEDA 4 Visual learning Serena Triacca	145
SCHEDA 5 Flipped learning e metodo EAS Alessandra Carenzio	151
CAPITOLO 4 Comunità di pratica Alessandra Carenzio e Stefano Pasta	159
 Origine del concetto Comunità professionali, di apprendimento e di pratica Tecnologie e riflessività Esperienze di comunità di pratica online 	159 162 164 167
Parte terza Regolare	173
CAPITOLO 1 Regolare nel distance learning Pier Cesare Rivoltella 1. Il concetto di regolazione: presupposti teorici e definizione 2. La centralità del feedback 3. Gestire il feedback a distanza: il just in time teaching 4. Regolare negli eventi sincroni: il time management	175 175 180 182
e i turni di parola CAPITOLO 2 VCMS e ambienti di videocomunicazione: creare la videolezione e gestire la didattica sincrona Andrea Garavaglia e Serena Triacca 1. I VCMS e gli ambienti di videocomunicazione 2. Video asincrono e regolazione nel distance learning 3. Gestire la didattica sincrona	186 189 189 190 192
SCHEDA 6 Lo storyboard Livia Petti	203
SCHEDA 7 Gamification Alessandra Carenzio	207

CAPITOLO 3 Suggerire e gestire il feedback:	
regolare la didattica just in time	215
Alessandra Carenzio e Simona Ferrari	
1. La logica del just in time	215
2. Il feedback di regolazione	216
3. Come strutturare il feedback:	210
indicazioni tecnico-operative ed esempi 4. Come attivare e raccogliere il feedback dello studente:	219
indicazioni tecnico-operative ed esempi	222
CAPITOLO 4	
Team building e team management. Lavorare in gruppo	
negli ambienti di videocomunicazione	231
Stefano Pasta e Serena Triacca	
1. Il lavoro di gruppo	231
2. Rischi e opportunità nel lavoro di gruppo	222
nelle piattaforme di videocomunicazione 3. Lavorare a gruppi nella didattica laboratoriale	233
universitaria. Uno studio di caso	235
differential of obtains at case	2,,,
SCHEDA 8	
Social learning	245
Livia Petti	
CAPITOLO 5	
Adaptive learning, AI	251
Andrea Garavaglia	
1. Intelligenza artificiale in ambito didattico	251
2. Aree di applicazione dell'AI nella didattica	253
3. Adaptive learning	255
4. Prospettive future	257
Parte quarta	
Moderare	257
CAPITOLO 1	
Fare moderazione online	259
Pier Cesare Rivoltella	
1. La CMC: definizione e caratteri	259
2. Forme e limiti della CMC	263
3. La moderazione sincrona e asincrona: attenzioni e strumenti	266
4. Modello e figure per l'e-moderation	270
CAPITOLO 2	
La moderazione asincrona	275
Andrea Garavaglia, Livia Petti e Pier Cesare Rivoltella	21)
	275
Lo spazio di comunicazione della moderazione asincrona Lo spazio discorsivo della moderazione online: il forum	275 277
2. Lo opulio discorsivo della moderazione omnie, ii forum	411

	Indice 9
3. Gli stili e le azioni di moderazione4. Moderare le situazioni comunicative asincrone: tipologie di messaggi	280 281
SCHEDA 9 Produrre e gestire gli script Serena Triacca	287
CAPITOLO 3 La moderazione sincrona Livia Petti	293
1. Moderare in rete la comunicazione "real time"	293
2. Gli ambienti di comunicazione sincrona in rete	294
3. La netiquette	294
4. La moderazione nei <i>mobile instant messaging</i> (MIM)	297
5. Moderare un evento sincrono in videoconferenza	301
CAPITOLO 4 Il tutor: profilo e funzioni	307
Simona Ferrari e Serena Triacca	707
1. Forme di tutoring	307
2. Il tutor nei corsi di laurea blended	312
3. Il tutor nei corsi e-Learning EAS	314
4. Il tutor nei MOOC	317
5. Il tutor nella scuola a distanza	322
Parte quinta	
Valutare	325
CAPITOLO 1	
Monitoraggio e valutazione	327
Pier Cesare Rivoltella	721
1. Assessment ed evaluation	227
2. Valutare a distanza	327 332
3. Il continuous assessment	334
4. Il monitoraggio	339
CAPITOLO 2	
Il piano di valutazione	343
Simona Ferrari e Livia Petti	
1. Trasversalità della valutazione	343
2. Il piano di valutazione	344
3. Tre modelli per l'evaluation	347
4. Un piano di valutazione per un corso blended	351
CAPITOLO 3	
Valutare a distanza: scritto e orale	355
Pier Cesare Rivoltella e Serena Triacca	
1. La situazione: spazio e tempo del valutare	355

2. Aggirare il <i>plagiarism</i>, evitare il <i>cheating</i>3. Organizzare gli esami da remoto	356 359
SCHEDA 10 e-portfolio Elena Valgolio	367
SCHEDA 11 La valutazione diffusa Alessandra Carenzio	379
CAPITOLO 4 Test e certificazioni Stefano Pasta	389
 Test per saggiare l'oro Oltre le critiche ai test Tipologie di test Alcune attenzioni nella costruzione e nell'uso dei test Certificare per testare 	389 390 391 393 396
SCHEDA 12 Analytics e big data Andrea Garavaglia	399
P.S. – Percorsi Sitografici. Una proposta per il distance learning Federica Pelizzari e Irene Mauro	405
Introduzione Progettare #Progett@zioneInAzione Regolare #ImprovvisazioneRegolata Moderare #GuidaAModoPerCondurre Valutare #ApprezzamentoCompetente TLC – Teaching and learning center europei	405 406 409 411 414 417
Bibliografia	421
Indice dei nomi e dei concetti	449